



Istituto Comprensivo Statale “Pietro
Leopoldo di Lorena Granduca di Toscana”
Roccastrada

Scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo

Grado Piano triennale dell’Offerta Formativa

aa.ss.2016/2019



Dirigente Scolastico:

Dott.ssa

Renata Mentasti

Indice

Premessa

Contesto territoriale di riferimento

Composizione Istituto Comprensivo “Pietro Leopoldo di Lorena Granduca di Toscana”

Articolazione del curricolo e quadri orario

Scelte organizzative e gestionali

Valutazione dei processi di apprendimento

La certificazione delle competenze

Inclusione e differenziazione

Rapporti con le famiglie

Integrazione col territorio

Piano di miglioramento: priorità, traguardi ed obiettivi

Fabbisogno di personale

Piano Nazionale Scuola Digitale

Piano per la formazione degli insegnanti

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale "Pietro Leopoldo di Lorena Granduca di Toscana", è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".

Il Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Sulla base delle indicazioni della nota MIUR n. 1830 del 6/10/2017 e degli Indirizzi della Dirigente Scolastica, il Piano è stato rivisto a cura della Funzione Strumentale individuata dal Collegio dei Docenti.

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 03 ottobre 2018. E' stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 16 ottobre 2018.

Il Piano è pubblicato sul sito web della scuola.

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il territorio di riferimento dell'Istituto Comprensivo coincide con quello del Comune di Roccastrada.

I settori di attività caratterizzanti l'economia del territorio risultano essere: terziario; attività boschiva, agricola e pastorale e produzione casearia; attività di estrazione, trasformazione e lavorazione del gesso; laboratori tessili ed altre piccole attività imprenditoriali; cooperative e artigianato.

In potenziale espansione, l'attività turistica, agrituristica e della produzione e valorizzazione dei prodotti tipici del settore agro- alimentare (vino, olio, salumi, pasta fresca...).

Dopo qualche decennio caratterizzato dallo spopolamento, tipico, peraltro, di tutto l'entroterra maremmano, negli anni '90 e '2000 vi sono stati, diversificati per densità e per dislocazione, fenomeni di insediamento di nuclei familiari stranieri.

Abbastanza consistente è stato, soprattutto negli anni immediatamente corrispondenti ai ben noti eventi bellici, l'afflusso di profughi bosniaci, venuti a costituire una nutrita comunità, cui si sono aggiunti, successivamente, nuclei di macedoni, albanesi e kosovari. Tali gruppi di immigrati balcanici si sono stabiliti, inizialmente, per lo più nella zona collinare (tradizionali attività legate allo sfruttamento del bosco), segnalando l'inevitabile necessità di trovare reali opportunità di integrazione con la preesistente comunità locale.

In seguito si è registrato un regresso del fenomeno bosniaco: molti sono rientrati in patria ma un certo numero di famiglie si è stabilizzato con una buona integrazione nel tessuto sociale.

Si è successivamente intensificata l'immigrazione di famiglie macedoni, albanesi, marocchine, polacche, rumene.

A questi si aggiungono cittadini di varie altre nazionalità. L'ambiente di lavoro è legato ad attività agricole e boschive, all'edilizia, ai servizi e al commercio ambulante.

In conseguenza della crisi economica, c'è stato un evidente flusso in uscita verso la madrepatria o altri paesi della CE.

Attualmente si registra una controtendenza: negli ultimi mesi sono aumentate le iscrizioni di bambini provenienti dall'estero. Essi risultano circa il 20% della popolazione scolastica.

La questione dell'integrazione/interazione linguistica e culturale rimane comunque aperta.

La scuola si propone, da parte sua, di svolgere il proprio ruolo formativo coordinando i criteri e le linee del sistema scolastico nazionale con le specifiche esigenze emergenti dal proprio territorio di riferimento.

Sulla base delle indicazioni e delle strumentazioni normative ed organizzative sull'Autonomia, e le altre leggi e decreti vigenti (vedi appendice), la scuola definisce il proprio P.O.F. come piano di intervento in cui criteri generali e specificità locali si integrino a vicenda, in vista dell'obiettivo primario di rispondere adeguatamente ed efficacemente ai bisogni formativi dei cittadini.

COMPOSIZIONE DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo Pietro Leopoldo di Lorena riunisce le Scuole dell'**Infanzia**, **Primarie** e **Secondarie** di Primo Grado del Comune di Roccastrada.

L' Istituto è così costituito:

Ordine di scuola	Plesso	Numero di classi/sezioni	Monte ore
Infanzia	Roccastrada	3 sezioni	40 ore settimanali
	Ribolla	3 sezioni	40 ore settimanali
	Roccatederighi	2 sezioni	40 ore settimanali
	Montelattaia/Sticciano	1 sezione	40 ore settimanali
Primaria	Roccastrada	5 classi	40 ore settimanali Tempo pieno
	Ribolla	7 classi	40 ore settimanali Tempo pieno
	Sassofortino	3 classi 1 pluriclasse	40 ore settimanali Tempo pieno
	Sticciano	1 classe 2 pluriclasse	40 ore settimanali Tempo pieno
Secondaria di primo Grado	Roccastrada	6 classi	30 ore Tempo ordinario
	Ribolla	6 classi	30 ore Tempo ordinario

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRI ORARIO

SCUOLE INFANZIA

Le **scuole dell'infanzia** svolgono attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per otto ore al giorno, con un orario complessivo settimanale di 40 ore e servizio mensa.

L'orario di funzionamento è il seguente:

Roccastrada Ribolla Roccatederighi Sticciano	Orario dal lunedì al venerdì	Orario antimeridiano	Pausa mensa	Orario pomeridiano
	8.30-16:30	8:30- 12:00/12:30	12.00/12:30 13:45/14.00	13:45/14:00 16:30
		Accoglienza Attività didattiche Preparazione mensa	Mensa e dopo-mensa	Attività varie Preparazione uscita

Mentre l'orario d'ingresso e di uscita è uguale per tutti i plessi, la suddivisione delle fasce orarie dell'accoglienza e della pausa mensa varia per ciascun plesso per motivi di trasporto legati al servizio mensa e al trasporto degli alunni.

La composizione delle sezioni è di tipo verticale (bambini di età diverse). L'articolazione interna dell'orario dei docenti prevede momenti di compresenza per la realizzazione di progetti e attività specifiche a classi aperte orizzontali (gruppi di bambini della stessa età).

SCUOLE PRIMARIE

Le **scuole primarie**, organizzate a tempo pieno, con servizio di mensa, svolgono attività didattica per otto ore al giorno per cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con un orario complessivo di quaranta ore settimanali.

Scuole	Orario dal lunedì al venerdì'	Orario antimeridiano	Pausa mensa	Orario pomeridiano
Roccastrada Sassofortino Sticciano	8:30 -16:30	8:30-12:30	12:30- 14:30	14:30-16:30
		Attività didattica	Mensa e dopo-mensa	Attività didattica
Ribolla	8:15-16:15	8:15-12:15	12:15-14:15	14:15-16:15
		Attività didattica	Mensa e dopo-mensa	Attività didattica

Il monte ore delle discipline è così ripartito:

	Classe I	Classe II	Classe III-IV-V
Italiano	9	8	8
Inglese	1	2	3
Matematica	7	7	7
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Ed.Fisica	2	2	1/2
Musica	1	1	1
Arte Immagine	1	1	1
Religione	2	2	2
Totale	30	30	30

SCUOLE SECONDARIE

Le **scuole secondarie di 1° grado**, organizzate su 30 ore settimanali, svolgono attività didattica dalle ore 8.00 alle ore 14 per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì.

La distribuzione oraria delle discipline obbligatoria è la seguente:

Discipline	Moduli settimanali
Lettere	10
Matematica	4
Scienze	2
I Lingua straniera (inglese)	3
II lingua straniera (francese)	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Tecnologia	2
Religione cattolica	1
Totale	30

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

1. Staff di direzione

Dirigente scolastico	Renata Mentasti	Esercita le funzioni previste dal D.Lvo n° 165/2001 e dal vigente CCNL – Area V.
Collaboratori del Dirigente	SPAMPANI GIACOMO GALATI MICHELA ORIENTI MONIA Docente scuola primaria referente per l' inclusione CARNESECCHI LUISELLA Docente scuola infanzia referente scuole dell'infanzia	Supporto al D.S.
Direttore dei Servizi generali e amministrativi (DSGA)	Paolo Brizzi	Esercita le funzioni previste dall'attuale quadro normativo e dal vigente CCNL.

2. Fiduciarie di Plesso

Fiduciarie Responsabili di plesso	Scuola infanzia di Roccastrada	Rapporto costante con il D.S. per risolvere/ segnalare problematiche poste soprattutto da genitori e docenti. Supporto al D.S. e ai collaboratori per la realizzazione nei plessi dei progetti di Istituto. Collaborazione con il DS per strutturare in modo unitario e funzionale gli orari dei docenti e per organizzare le disponibilità per la sostituzione degli assenti. Sono delegati a verificare il rispetto degli orari di servizio dei docenti, rapportandosi al D.S. Si rapportano al DSGA per quanto attiene gli ordini di acquisto di sussidi ovvero per verificare le attività aggiuntive svolte dai docenti del plesso di riferimento. Presiedono, su delega, il Consiglio di Interclasse/ Intersezione.
	Scuola infanzia di Ribolla	
	Scuola infanzia di Roccatederighi	
	Scuola infanzia Sticciano	
	Scuola primaria Roccastrada	
	Scuola primaria di Ribolla	
	Scuola primaria di Sassofortino	
	Scuola primaria di Sticciano	
	Scuola secondaria Roccastrada	
	Scuola secondaria Ribolla	

3.Funzioni Strumentali

Area	Compiti
<p>AREA 1 Ptof, inclusione e disagio</p>	<p>Stesura e revisione del POF/PTOF. Piano di Gestione delle Diversità - Piano Annuale per l'Inclusione. Condivide impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti diversamente abili. Dispone, aggiorna e verifica il P.A.I. Aggiornamento diagnosi e nuove segnalazioni. Partecipa agli incontri A.S.L./SCUOLA/FAMIGLIA.</p>
<p>AREA 2 Curricolo e valutazione</p>	<p>Revisione del curricolo verticale d'istituto, in base alle Indicazioni Nazionali e alle richieste/osservazioni dei docenti. Condivisione e diffusione di procedure didattiche innovative e funzionali all'insegnamento. Adozione di strumenti oggettivi di monitoraggio/valutazione degli esiti: prove autentiche, prove comuni per classi parallele, griglie di raccolta dati e di valutazione. Sostegno e supporto ai docenti nel lavoro mediante: informazioni, materiale didattico, griglie o schemi.</p>
<p>AREA 3 Continuità e orientamento</p>	<p>Progettazione e coordinamento del percorso di orientamento degli studenti. Continuità scuola infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado. Attività di monitoraggio tramite somministrazione di test agli alunni Contatti con le scuole secondarie di secondo grado della provincia. Progetti in continuità fra le classi ponte. Prove concordate fra docenti delle classi ponte (III anno Scuola Infanzia-I Primaria; V° Primaria-I° Sec. i 1° grado ; III° Sec. di 1° grado- Sec. di 2° grado). Scambio tra insegnanti per la conoscenza degli alunni al passaggio dei vari ordini di scuola.</p>
<p>AREA 4 Educazione alla salute, intercultura e L2</p>	<p>Sostegno e supporto ai docenti per quanto riguarda la diffusione di buone pratiche legate all'ambiente, alla salute e alla cittadinanza. Monitoraggio e diffusione di attività promosse da Enti esterni alla scuola. Diffusione di corsi di aggiornamento sulle tematiche d'area. Monitoraggio attività svolte dai docenti dei vari ordini per le attività legate alle tematiche d'area. Condivide impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli alunni stranieri neo-arrivati, in situazione di svantaggio linguistico, con bisogni speciali. Gestisce e coordina il progetto "Intercultura" favorendo le attività di accoglienza, di prima alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri. Cura i rapporti con le famiglie e con i facilitatori/mediatori linguistici per promuovere un'effettiva inclusione in ambito scolastico. Predisporre relazioni e monitoraggi relativi all'area di competenza.</p>

3. Coordinatori di classe

Coordinatore di classe Scuola Secondaria	Roccastrada: uno per classe (n.6)	Prepara le riunioni sulla base dell'o.d.g. e delle decisioni da assumere. Coordina ed organizza le attività del consiglio di classe e redige la relazione annuale sull'andamento della classe.- Si confronta con gli altri coordinatori al fine di rendere omogenee le azioni e gli interventi soprattutto dal punto di vista della valutazione. Cura i rapporti con le famiglie d'intesa con il collaboratore del dirigente della propria sede, valuta necessità ed urgenze per convocazioni straordinarie dei consigli di classe. Partecipa agli incontri con il dirigente scolastico.
	Ribolla: uno per classe (n.6)	

4. Referenti – Coordinatori

Incarichi	Compiti
Invalsi	Organizza la somministrazione delle prove. Analizza i dati e i risultati.
Referente attività motoria s. primaria	Coordina le attività sportive promosse dal C.O.N.I., dalla Regione e dal MIUR. Partecipa alle attività del centro sportivo scolastico.
Referente Bullismo-Cyberbullismo	Promuove e diffonde iniziative contro il bullismo più idonee ai bisogni formativi degli alunni. Azioni e interventi di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo in riferimento alle indicazioni del Piano Nazionale.
Referente inclusione	Offre supporto per l'attività di sostegno di tutti i docenti e degli educatori, al fine di assicurare ad ogni alunno interventi educativi e didattici adeguati in ogni area disciplinare. Cura la comunicazione con le famiglie degli alunni d.a. in particolare in relazione alle modalità e ai tempi per la richiesta agli enti responsabili della certificazione necessaria. Offre consulenza e supporto ai docenti nella compilazione dei modelli e supervisiona gli stessi e i prospetti riassuntivi da inviare.
Componente organo di garanzia interno	Docente chiamato a far parte del Comitato interno di garanzia, chiamato a decidere su eventuali conflitti che dovessero sorgere all'interno della Scuola circa la corretta applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti: D. P. R. 249/98, modificato 235/2007.

Animatore digitale	Coordina laboratori di informatica, audiovisivi e scientifici. Monitora guasti, malfunzionamenti e richieste di manutenzione/adequamenti delle dotazioni dei plessi.
Team dell'innovazione	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.
Referente Rav infanzia	Coordina l'attività di monitoraggio iniziale distribuita dall'Invalsi. Al termine del processo di autovalutazione della scuola, partecipa alla compilazione del Rav infanzia. Predispone una breve relazione sulla sperimentazione, esempi di buone prassi, strumenti di osservazione dei bambini o altra documentazione ritenuta utile per fornire il proprio contributo alla sperimentazione. Partecipa alla compilazione del questionario finale inviato dall'Invalsi.
Referente progetto Margherita	Coordina le attività e agevola la comunicazione tra le classi dell'Istituto che aderiscono al progetto. Partecipa agli incontri di formazione; trasmette la modulistica, raccoglie il materiale di monitoraggio e la documentazione delle attività svolte durante i laboratori del "Fare Condiviso".

Commissioni di area

(Coordinate da docenti titolari di Funzione Strumentale)

FUNZIONE STRUMENTALE AL PTOF, INCLUSIONE e DISAGIO

FUNZIONE STRUMENTALE CURRICOLO E VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

La valutazione è un momento fondamentale della programmazione intesa non tanto come misurazione del sapere ma soprattutto come percorso di crescita culturale e formativo dell'individuo. Essa terrà perciò in conto l'evoluzione dei ragazzi, dai livelli di partenza a quelli di arrivo, in rapporto all'impegno, alle specifiche capacità ed opportunità del singolo, alla maturazione personale e sociale e alla preparazione culturale conseguita. Gli indicatori comuni a tutte le classi e a tutte le discipline, per la valutazione intermedia (Dicembre ed Aprile) e per quella quadrimestrale, sono:

Area non cognitiva: la socializzazione, la partecipazione, l'impegno, il metodo di lavoro (inteso anche come capacità di organizzazione);

Area Cognitiva: l'osservazione, la memorizzazione, l'ascolto, la rielaborazione dei contenuti, la comprensione dei linguaggi specifici ed il possesso e l'uso delle abilità di base.

Tali indicatori saranno costantemente rilevati dai docenti durante il normale svolgimento delle lezioni ma, in particolare per gli obiettivi dell'area cognitiva, la valutazione verrà effettuata secondo le seguenti operazioni:

- a) utilizzo dei dati delle verifiche per il confronto dei dati emersi con i risultati attesi;
- b) analisi dei risultati ottenuti in relazione a ciascun obiettivo e al processo di apprendimento e di formazione di ogni allievo;
- c) indicazione del grado di accettabilità del processo di apprendimento e di formazione in positivo o in negativo in rapporto agli obiettivi prefissati.

La valutazione si avvarrà anche dei seguenti strumenti: individuazione corretta dei bisogni reali, scelta di obiettivi a medio e lungo termine, metodologie usate, riformulazione eventuale della programmazione e revisione dell'operato dei docenti.

*Riferimenti normativi (decreto legislativo 62/2017; decreto ministeriale n. 741/2017).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO

CRITERI DI VALUTAZIONE Scuola Secondaria di 1° grado

CONOSCENZA E ABILITA' DISCIPLINARI	VOTO
Comprende e padroneggia il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, rielabora e applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo approfondito, critico ed originale. Sa spiegare le procedure del proprio percorso di apprendimento.	10 (dieci)
Comprende ed usa con sicurezza il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, rielabora ed applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo puntuale. È pienamente consapevole delle procedure del proprio apprendimento.	9 (nove)
Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, ed applica le conoscenze, operando collegamenti. È complessivamente consapevole delle procedure del proprio apprendimento.	8 (otto)
Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina, talvolta guidato. Organizza le conoscenze operando semplici collegamenti. È parzialmente consapevole delle procedure del proprio apprendimento.	7 (sette)
Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina, se guidato e sollecitato. Applica le conoscenze essenziali. La consapevolezza del percorso di apprendimento è in via di acquisizione.	6 (sei)
Incontra, anche se guidato, difficoltà nella comprensione e nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Possiede conoscenze nel complesso frammentarie ed è incerto ed impreciso nella loro applicazione. Ha una limitata consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.	5 (cinque)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola Secondaria di 1° grado

VOTO	AREA	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Ottimo	Competenze personali	RESPONSABILITÀ	Rispetta le regole, l'ambiente e il materiale scolastico.
		PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	Partecipa in modo assiduo con motivazione e spirito d'iniziativa. Si impegna costantemente e mostra interesse per tutte le discipline.
	Competenze sociali e civiche	RELAZIONALITÀ	Rispetta compagni e adulti. Collabora costantemente in modo propositivo, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.

9 Distinto	Competenze personali	RESPONSABILITÀ	Rispetta le regole, l'ambiente e il materiale scolastico.
		PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	Partecipa in modo assiduo con interesse, motivazione e talvolta in modo propositivo. Si impegna costantemente nello svolgimento delle attività scolastiche.
	Competenze sociali e civiche	RELAZIONALITÀ	Rispetta compagni e adulti. Interagisce attivamente nel gruppo.
8 Buono	Competenze personali	RESPONSABILITÀ	Rispetta generalmente le regole, l'ambiente e il materiale scolastico.
		PARTECIPAZIONE	Partecipa con interesse e generalmente si impegna in modo adeguato nelle attività scolastiche.
	Competenze sociali e civiche	RELAZIONALITÀ	Rispetta quasi sempre compagni e adulti. Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.
7 Sufficiente a)	Competenze personali	RESPONSABILITÀ	Ha rispetto parziale delle regole, dell'ambiente e del materiale scolastico.
		PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	Partecipa con interesse poco costante e/o selettivo, disturbando talvolta lo svolgimento dell'attività scolastica. Dimostra un impegno parziale e non sempre adeguato.
	Competenze sociali e civiche	RELAZIONALITÀ	Ha talvolta difficoltà nella relazione con compagni e adulti ed è poco collaborativo.
6 Sufficiente b)	Competenze personali	RESPONSABILITÀ	Non rispetta quasi mai l'ambiente, il materiale scolastico e le norme disciplinari dell'Istituto e del Patto Formativo.
		PARTECIPAZIONE	Partecipa con scarso interesse alle attività, disturbando spesso lo svolgimento dell'attività scolastica.
	Competenze sociali	RELAZIONALITÀ	Ha difficoltà nella relazione con compagni e adulti manifestando in alcune occasioni scarso autocontrollo.
5 Non Sufficiente	Competenze personali	RESPONSABILITÀ	Non rispetta l'ambiente, il materiale scolastico e le norme disciplinari dell'Istituto e del Patto Formativo.
		PARTECIPAZIONE	Non partecipa e non mostra interesse per le attività didattiche. Disturba costantemente, nonostante i reiterati richiami verbali e/ o sanzioni disciplinari scritte.
	Competenze sociali e civiche	RELAZIONALITÀ	Si rapporta in maniera negativa con compagni e adulti, non controllando adeguatamente le proprie azioni/reazioni.

N. B.: la valutazione sufficiente può avere come descrittore rispettivamente quello relativo al voto 6 o quello relativo al voto 7, in base al comportamento dello studente.

FREQUENZA	ASSIDUA
	ABBASTANZA COSTANTE
	SALTUARIA

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola Primaria

COMPORTAMENTO	GIUDIZIO
Parametri considerati: autocontrollo, rispetto delle persone, rispetto delle regole, rispetto dell'ambiente scolastico	
È responsabile in ogni situazione e testimonia il valore delle regole	Ottimo
Si comporta in modo corretto e responsabile	
Si comporta in modo controllato e rispetta le regole	Distinto
Si comporta in modo abbastanza controllato e rispetta quasi sempre le regole	Buono
Si comporta in modo non sempre controllato e rispetta solo parzialmente le regole	Sufficiente
Manca nel rispetto delle regole, delle persone, delle cose	Non Suff.

Riferimento: (decreto legislativo 62/2017; decreto ministeriale n. 741/2017).

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il Miur ha pubblicato il decreto n. 742/2017, relativo alla certificazione delle competenze nel primo ciclo.

La certificazione, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dal DM 741/2017, avviene al termine della scuola primaria e al termine di quella secondaria di I grado.

Con il succitato decreto n. 742/2017 sono stati adottati i due modelli unici nazionali di certificazione, uno per la scuola primaria e l'altro per la secondaria di I grado.

Il documento va redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe, per la scuola primaria, e dal consiglio di classe, per la scuola secondaria di I grado, ed è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Nel modello dedicato alla scuola primaria non sono riportati gli esiti delle prove Invalsi.

Per la scuola secondaria di I grado, invece, il modello di certificazione riserva un'apposita sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Nel modello è presente, inoltre, una sezione dedicata all'inglese, sempre redatta dall'istituto di Valutazione.

(I modelli sono visibili sul sito del MIUR)

INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

Uno degli obiettivi del nostro Istituto è quello di soddisfare i bisogni unici di ogni studente e garantire ad ognuno la possibilità di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e di partecipazione sociale. L'Istituto provvede alla stesura e all'aggiornamento del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) con il quale si evidenziano gli elementi di positività e di criticità nel processo di inclusività, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse utilizzabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati. Gli aspetti di sintesi del Piano sono utili per orientare l'azione della scuola nei suoi processi di miglioramento. Il PAI della Scuola trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità" e si traduce nel sostenere l'alunno e l'alunna nella crescita personale e formativa e di permettere loro di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, la programmazione delle attività è realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie che favoriscono: l'apprendimento cooperativo; il lavoro di gruppo e/o a coppie; il tutoring; l'apprendimento per scoperta; la suddivisione flessibile del tempo; l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di:

- alunni con disabilità (L.104/92): all'atto dell'iscrizione la famiglia deve presentare la documentazione rilasciata dal SSN ovvero il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla L.104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale. La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca due volte l'anno il G.L.H.O (gruppo di lavoro per l'handicap operativo) per l'alunno con il compito di redigere e verificare/valutare il documento congiunto (Profilo dinamico funzionale e Piano Educativo Didattico).

- alunni con disturbi evolutivi specifici comprendono oltre ai disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.-L.170/2010) anche i deficit di linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività, e altre tipologie di deficit e disturbo non altrimenti certificate. A questa tipologia di alunni si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte della famiglia della documentazione

sanitaria; la scuola si impegna ad elaborare il PdP nel quale sono elencate le misure compensative e dispensative che il team docente intende adottare per l'alunno, nonché le strategie didattiche, metodologie e strumenti che si ritengano opportuni.

- alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico/culturale e disagio comportamentale/relazionale. Tali tipologie di BES devono essere individuate sulla base di elementi oggettivi come ad esempio la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi proposti possono essere di carattere transitorio. La documentazione prodotta (relazioni, PdP, interventi...) sono raccolti nel fascicolo personale dell'alunno.

La scuola si impegna per ogni soggetto a provvedere a costruire un percorso finalizzato ai bisogni individuali e ad articolare un progetto complesso che valorizzi in primis le risorse della comunità scolastica.

Con il concetto di risorsa intendiamo:

- organizzazione scolastica generale ovvero organizzazione funzionale degli orari dei docenti;

- definizione e valorizzazione degli spazi e ambienti idonei alla realizzazione dei progetti di inclusione;
- applicazione di strategie inclusive all'interno della didattica comune anche con l'utilizzo di misure compensative e dispensative.

Notevole importanza viene data all'accoglienza.

In accordo con le famiglie e gli insegnanti per i futuri alunni e alunne vengono infatti realizzati progetti di continuità in modo che essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Le diverse figure professionali che collaborano all'interno dell'istituto sono i docenti di sostegno e gli assistenti educatori che operano con gli insegnanti di classe, in un contesto sinergico.

Gli insegnanti di sostegno promuovono:

- attività individualizzate
- attività laboratoriali in gruppi
- attività con gruppi eterogenei di alunni
- attività che promuovono l'inclusione e l'integrazione.

Gli assistenti educatori promuovono:

- interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità
- interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea
- interventi che potenzino le capacità e le inclinazioni individuali.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative comuni
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi in corso e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione e nella valutazione dei PDP al fine di trovare accordi che siano condivisi ed accettati da entrambe le parti.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Notevole importanza viene data all'accoglienza.

In accordo con le famiglie e gli insegnanti per i futuri alunni e alunne vengono infatti realizzati progetti di continuità in modo che essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Per la scuola il **rapporto con le famiglie degli studenti è particolarmente importante**. Le famiglie degli alunni, infatti, costituiscono non solo il retroterra in funzione del quale va a modellarsi l'intervento formativo predisposto ed attuato dalla scuola, ma rappresentano anche il testimone di controllo dell'azione formativa stessa, il terreno di verifica dell'efficacia dell'intervento didattico - educativo. Nel momento iniziale della progettazione, la famiglia rappresenta il contesto da cui partire; nel momento conclusivo della verifica e del controllo la famiglia è il testimone del successo dell'intervento formativo della scuola. I rapporti con le famiglie si realizzano in una serie di momenti di scambio reciproco di comunicazione. Gli incontri con le famiglie avvengono nei seguenti momenti:

Assemblea di Classe:

Si svolge ad inizio anno in occasione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori scolastico; in occasione della distribuzione delle Schede di Valutazione e ogni qualvolta ne emerga la necessità. I docenti in tale sede: • Illustrano obiettivi, contenuti, metodi e mezzi definiti nella programmazione didattica annuale • Comunicano le uscite didattiche e le varie iniziative proposte dagli insegnanti • Illustrano le finalità del Consiglio di Classe o di Interclasse e i compiti dei rappresentanti di classe • Discutono su problematiche eventualmente emerse all'interno della classe.

Colloqui individuali:

Per la Scuola Secondaria gli orari di ricevimento di ciascun docente sono pubblicati sul sito dell'Istituto. Sono previsti anche ricevimenti pomeridiani fissati ad inizio Anno Scolastico. In caso di necessità può essere autorizzato lo svolgimento di colloqui anche fuori dai giorni previsti a calendario.

Organi Collegiali :

Gli Organi collegiali della scuola, Consiglio di classe, interclasse/intersezione- prevedono la rappresentanza dei genitori, e rappresentano strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio.

INTEGRAZIONE COL TERRITORIO

Gli Enti operanti sul territorio (Comune, COeSO-SdS, ASL, ed altri) promuovono iniziative di sviluppo e di integrazione, predisponendo attività rivolte particolarmente al mondo giovanile e finalizzate all'ampliamento dell'orizzonte culturale dei cittadini; iniziative di educazione alla salute; iniziative di educazione ambientale; attività del Teatro e della Biblioteca; gemellaggi con cittadine europee.

Particolare rilevanza hanno i PEZ (Piani Educativi Zonali), nell'ambito del quale vengono realizzate in particolare attività legate all'orientamento e all'inclusione degli alunni con disabilità.

Nell'a.s. 2018/19 verranno attivati i seguenti progetti specifici in accordo con l'Amministrazione Comunale di Roccastrada:

Coro scolastico

Biblioteca a scuola

Raccolta differenziata

Randagismo

Monastero di S. Salvatore di Giugnano – La cripta

PIANO DI MIGLIORAMENTO: PRIORITÀ, TRAGUARDI, ED OBIETTIVI

In seguito alle azioni di valutazione del nostro Istituto è stato elaborato il Piano di Miglioramento i cui destinatari sono tutti i docenti e gli alunni.

Priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici: Migliorare gli esiti degli alunni in uscita (diploma di scuola secondaria di primo grado.)	Rispetto all'a.s. 2014/2015, aumentare del 3% il numero di alunni che ottengono voto da 7 a 10 all'esame di diploma.
Competenze chiave europee.	Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Motivazioni:

Dall'autovalutazione d'Istituto, le priorità individuate emergono come punti critici, a cui la scuola vuol dare una risoluzione a breve termine. Siamo convinti che, migliorando queste criticità, contribuiremo ad innalzare il livello di qualità dell'I.C.. In seguito ad un'analisi più approfondita, maturata nei tempi di osservazione, abbiamo riformulato in maniera più specifica e concreta le priorità di Istituto con i relativi traguardi, confermando la necessità di innalzare i risultati in uscita delle classi ponte della nostra scuola, sia in Italiano che in Matematica..

Obiettivi di processo:

1. Curricolo, progettazione e valutazione:
 - Revisionare il monte orario annuale delle discipline nella scuola primaria.
 - Adottare strumenti oggettivi di monitoraggio/valutazione degli esiti: prove autentiche, , prove comuni per classi parallele, griglie di valutazione.
 - Adottare metodologie didattiche innovative e condivise funzionali all'insegnamento.
2. Ambiente di apprendimento:
 - Reperire risorse per strutturare gli ambienti di apprendimento in cui lavorare con modalità laboratoriali e metodologie innovative.
 - Sviluppare ambienti reali e/o digitali per migliorare le potenzialità linguistiche.
3. Inclusione e differenziazione:
 - Definire un protocollo per l'inclusione d'Istituto
 - Implementare i progetti d'Istituto
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola:
 - Costruire un organigramma in cui definire chiaramente i compiti.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:
 - Progettare e realizzare momenti di autoformazione e ricerca-azione.
 - Ricercare collaborazioni con altri enti, al fine di realizzare attività formative.

Gli obiettivi di processo permetteranno alla scuola di ottenere degli esiti a breve termine e di monitorarli. Se essi saranno positivi, la scuola avrà, a distanza di un anno, la conferma che le sue politiche e strategie sono corrette per la realizzazione delle priorità, altrimenti dovrà ri-programmare, come ha già fatto nel RAV di questo anno.

FABBISOGNO DI PERSONALE

Tenuto conto:

- ✓ Delle finalità generali, degli obiettivi e delle linee guida del POF
- ✓ Dei punti di criticità dell'istituto emersi dal RAV
- ✓ Dei bisogni espressi dalle funzioni strumentali, dal Collegio dei Docenti e dai referenti di plesso

la commissione per il POF/PTOF individua i seguenti campi di potenziamento in ordine di priorità e di conseguenza, la richiesta del personale da assegnare al nostro Istituto:

- Potenziamento linguistico
- Potenziamento scientifico
- Potenziamento laboratoriale
- Potenziamento artistico musicale

Campo di potenziamento	Obiettivo formativo
Potenziamento linguistico	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia contest language integrated learning
	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza e di lingua, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto della comunità di origine, della famiglia e dei mediatori culturali

Campo di potenziamento	Obiettivo formativo
Potenziamento scientifico	Potenziamento delle competenze matematico-logico e scientifiche
	Valorizzazione di percorsi formativi e individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Campo di potenziamento	Obiettivo formativo
Potenziamento laboratoriale	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione
	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

Campo di potenziamento	Obiettivo formativo
<i>Potenziamento musicale</i>	Potenziamento delle competenze nella pratica musicale nella scuola primaria.

Richiesta PERSONALE ORGANICO AGGIUNTIVO

✓ Per il campo di potenziamento linguistico:

n . 1 docente alla primaria con competenze L2 e/o D.S.A, B.E.S

n . 2 docenti alla secondaria: 1 per lettere A043 con competenze L2 e/o D.S.A, B.E.S
1 per inglese A345 con competenze digitali.

Per il campo di potenziamento scientifico e laboratoriale:

n. 1 docente sc. primaria con competenze D.S.A, B.E.S e digitali

n. 2 docenti secondaria : 1 A059 con competenze D.S.A, B.E.S
1 A059 competenze digitali e di laboratorio.

✓ Per il campo di potenziamento musicale:

n.1 docente scuola primaria con competenze di pratica strumentale.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione della legge 107. Il Piano prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

In coerenza con quanto previsto dal Piano, si è proceduto alla individuazione e alla nomina di un docente quale animatore digitale.

Nell'ottica delle linee guida previste dal Piano si definiscono le seguenti azioni/obiettivi:

A.sc.2017/2018

Monitorare lo stato delle dotazioni tecnologiche presenti nei plessi.

Partecipare a bandi PON e ministeriali per reperire finanziamenti e aumentare la dotazione tecnologica dell'Istituto.

Ampliare la connettività a internet nei diversi plessi dell'Istituto.

Compilare il registro elettronico docenti scuola secondaria e avviare la consultazione del registro da parte dei genitori nella scuola secondaria.

Potenziare l'uso del sito web della scuola e dell'area riservata docenti. Allestire i primi ambienti per la didattica digitale integrata.

Avviare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi della segreteria.

A.sc.2018/2019

Reperire finanziamenti per aumentare la dotazione tecnologica dell'Istituto. Avviare la compilazione del registro elettronico docenti scuola primaria.

Incrementare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi della segreteria. Potenziare l'uso del sito web della scuola e dell'area riservata docenti.

Aumentare il numero di LIM e di PC nei plessi.

Creare ambienti digitali negli spazi della scuola. Potenziare l'uso della didattica digitale.

PIANO PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

L'Istituto ha individuato per il prossimo triennio le seguenti tematiche per la formazione per i docenti:

- Corsi di formazione per gli insegnanti su temi riguardanti vari aspetti del processo di insegnamento-apprendimento: psico-pedagogici e metodologico-didattici.
- Percorsi di formazione per i docenti sulle tematiche interculturali sull'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (Italiano L2).
- Pronto Soccorso e Sicurezza per tutto il personale: docenti, ATA e personale amministrativo
- Life skills
- D.S.A/B.E.S
- Formazione e aggiornamento sulle tecnologie digitali
- Formazione teatro
- E' prevista la partecipazione dei docenti a convegni e seminari di formazione.

Piano d'azione

a.s. 2016-2017

ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	TEMATICHE	PRIORITÀ STRATEGICA	MODALITÀ
Corso di aggiornamento "Una didattica per competenze"	Tutti i docenti	Didattica per competenze	Risultati scolastici: riduzione della variabilità tra i voti degli alunni dentro le classi.	Tale attività di formazione è stata organizzata dall'Istituto e svolta a scuola. La misura minima di formazione del docente è stata di 20 ore, di cui in parte online e in parte in presenza.

a.s. 2017-2018

ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	TEMATICHE	PRIORITÀ STRATEGICA	MODALITÀ
1. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Tutti i docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.	Competenze chiave europee: potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.	Ricerca azione –

2. Inclusione e disabilità	Referenti d'Istituto, F.S. e figure di coordinamento	Inclusione e disabilità.	Risultati scolastici: riduzione della variabilità tra i voti degli alunni dentro le classi.	Osservazione reciproca Studio di documenti in ambiente condiviso
----------------------------	--	--------------------------	---	---

Ore previste per la formazione: 25 ore, in parte in presenza e in parte on-line

a.sc. 2018-2019

ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	TEMATICHE	PRIORITÀ STRATEGICA	MODALITÀ
1. Corso di informatica-ECDL	Tutti i docenti	-Programma IT Security(Procedure di Sicurezza Internet e dei Dati) - Programma Word Processing (Elaborazione testi-WORD) -Programma Presentation (Strumenti di presentazione-POWERPOINT) - Programma Spreadsheets (Fogli elettronici-EXCEL)	Competenze chiave europee: potenziamento delle competenze digitali	Tale attività di formazione è stata organizzata dall'Istituto in collaborazione con il CPIA. La formazione avrà una durata di 64 ore in presenza e le lezioni si terranno presso la sede della scuola secondaria di Ribolla.
2. Corso di lingua inglese	Tutti i docenti	Lingua inglese	Competenze chiave europee: potenziamento della comunicazione nelle lingue straniere	Tale attività di formazione è stata organizzata dall'Istituto e verrà svolta a scuola. Avrà una durata di 30 ore.
3. Inclusione e disabilità	Tutti i docenti	DSA/BES; Autismo; inclusione e disabilità Strategie didattico-metodologiche. Differenziazione	Migliorare la Partecipazione degli alunni alle attività e la relazione tra pari, prevenendo fenomeni di emarginazione, disagio e bullismo.	Attività organizzate Dall'Istituto, dall'ambito territoriale 9, dalla ASL, dalla scuola e da associazioni del territorio.

4. Ed. alla salute	Docenti individuati dal collegio	<ul style="list-style-type: none"> -Stretching in classe; -Stretching... che favola!; -Metodologie di gestione della classe; - L1 e L2 : conoscenza e approfondimento del comportamento bilingue nel bambino che apprende 	<p>Favorire il benessere tra gli studenti, migliorare la gestione della classe e il clima interno.</p> <p>Conoscere il fenomeno del bilinguismo al fine di individuare i reali fattori di rischio per le difficoltà di apprendimento nel bambino bilingue.</p>	Attività di Formazione proposte dalla ASL
--------------------	----------------------------------	---	--	---

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio
 dei Docenti nella seduta dell' 03 ottobre 2018
 E' stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 16 ottobre
 con delibera n. 17/2018.
 Il Piano è pubblicato sul sito web della scuola.